

I TEMI

BANDIERA VERDE CIA 2019: VINCE L'AGRICOLTURA CHE INNOVA NELLA TRADIZIONE



In Campidoglio tanti giovani che tornano nei campi. Premi a Calopresti, Giorgione e Carucci (Ex-Otago)

XII edizione per Bandiera Verde. Anche quest'anno, a Roma nella Protomoteca del Campidoglio, il Premio promosso da Cia-Agricoltori Italiani è stato consegnato a 16 campioni della nuova agricoltura italiana, scelti in base a specifiche categorie. Assegnati anche 3 riconoscimenti a Comuni rurali virtuosi e 2 premi speciali.

Il segreto del successo delle imprese agricole premiate nel 2019 sta prima di tutto nel ritorno dei giovani alle radici e nel forte legame col territorio. E' la sfida coraggiosa di non abbandonare le aziende familiari grazie alla scommessa di un'agricoltura che si evolve con la ricerca, ma non tradisce la sua missione di tutela dell'ambiente e di valorizzazione di aree a rischio di abbandono. A conferma della dinamicità di un settore che ha riportato moltissimi giovani in campagna. Sono quasi 60mila oggi le imprese agricole italiane condotte da under 35.

Un altro tratto distintivo delle aziende vincitrici è il legame con la sostenibilità. Solo per fare qualche esempio, tra i Paesi Ue agricoli, l'Italia è quella con il minor numero di prodotti con residui chimici oltre i limiti di legge: appena lo 0,8% del totale. In più, si conferma anche ai vertici mondiali per aree coltivate a biologico, con quasi 2 milioni di ettari in tutta Italia.

Premio al film "Aspromonte - La terra degli ultimi" del regista Mimmo Calopresti. Riconoscimenti speciali a Maurizio Carucci, cantante del gruppo musicale Ex-Otago e titolare della Cascina Barbàn in Val Borbera e a Giorgio Barchiesi, noto con lo pseudonimo di Giorgione, conduttore televisivo, scrittore e gastronomo.



Post-it del Presidente

Si è tenuto al Mise l'incontro "Transizione 4.0", tra il ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli e le parti sociali, in relazione alle misure di "Industria 4.0".

Noi di Cia, insieme a Confagricoltura e Copagri, abbiamo espresso apprezzamento per l'annuncio del ministro, sull'intenzione di estendere la platea dei beneficiari del super e iper ammortamento alle imprese che godono di un regime fiscale forfettario.

Questa apertura, infatti, sembrerebbe includere tutte le imprese agricole, e accoglierebbe di fatto quanto abbiamo richiesto apertamente da tempo e ribadito di recente in sede di audizione in Senato sulla legge di bilancio.

L'accesso al super e iper ammortamento per tutte le aziende agricole per l'acquisto di beni strumentali materiali nuovi significherebbe, se confermato, dare continuità agli sforzi già compiuti dal Governo per favorire l'innovazione nel settore primario e permetterebbe di dare impulso all'agricoltura italiana a favore della sostenibilità ambientale, della sicurezza sul lavoro e alimentare, favorendo lo sviluppo agricolo ed economico del Paese.

Ora attendiamo di avere quanto prima la definizione dei contorni sull'effettiva applicabilità delle misure di Industria 4.0, in particolare in relazione alla fruizione del credito di imposta equivalente a tutte le imprese agricole.

Il Made in Italy agroalimentare arriva nei ristoranti cinesi con l'accordo Cia, Han-Ita e ACRS

Siglato protocollo d'intesa per dare il via all'iniziativa "Alta Qualità"

La ristorazione cinese in Italia è pronta per il salto di qualità grazie all'utilizzo di prodotti agricoli ed enogastronomici nazionali. Scopo rilanciare e valorizzare i piatti orientali con l'ingresso in cucina di materie prime e tipicità tutte italiane. È l'iniziativa "Alta Qualità", alla base del **protocollo d'intesa siglato a Roma da Cia-Agricoltori Italiani, Han-Ita** (Associazione di promozione sociale e culturale italo-cinese) e **ACRS** (Associazione culturale cinese del settore della ristorazione del Nord Italia).

A sottoscrivere l'accordo i presidenti delle tre organizzazioni, **Dino Scanavino, Yuting Yang e Zhou Xiaobin**.

Con quest'intesa - spiegano - si vuole da un lato consolidare e valorizzare la conoscenza delle eccellenze agroalimentari, vitivinicole e ortofrutticole del territorio italiano e dei suoi prodotti tipici di qualità, e dall'altro si intende promuovere e diffondere la cultura della cucina cinese. **L'obiettivo più ampio** e di lungo periodo invece -evidenziano le tre organizzazioni- **è quello di sostenere un sempre più forte interscambio tra Cina e Italia**, fare rete, favorire la condivisione e il valore dello sviluppo imprenditoriale così come possibili scambi culturali, commerciali e di servizi, facilitando l'incontro tra diverse competenze e professionalità.



Prima tappa concreta dell'accordo sarà la **1° edizione del Meeting Internazionale Italia-Cina Culture**, prevista a **Milano nel 2020**, con l'**assegnazione del marchio "Only High Quality"** ai ristoranti aderenti all'iniziativa. Un

"bollino di riconoscimento qualitativo" a garanzia dell'utilizzo di prodotti e tipicità locali e della loro rintracciabilità. L'ottenimento del marchio certificherà il raggiungimento degli standard qualitativi di prodotti e servizi.

"Protocolli d'intesa come questo -dice il presidente Cia Scanavino - rappresentano non solo una **nuova opportunità di business** per i nostri agricoltori, ma hanno anche un **significato politico e sociale**, perché rappresentano quella che è l'Italia oggi, cioè un Paese multietnico e internazionale".

Segnaliamo

Fisco: Caf-Cia, salvaguardare il nostro ruolo sociale contro taglio risorse

Salvaguardare il ruolo dei Caf, prima di tutto nelle aree rurali, dove i Centri di assistenza fiscale riescono a coniugare la funzione di tutela e di consulenza nei confronti dei cittadini a quella di maggiore intermediario con la pubblica amministrazione, in un quadro di progressivo arretramento della disponibilità di servizi sociali. **Un ruolo e una presenza fondamentale sul territorio, che continua invece a essere messa a rischio dall'ingente taglio di risorse ai Caf** deciso a partire dalla legge di Stabilità del 2016. È quanto emerso dal convegno "L'importanza del Caf-Cia nelle aree rurali", che si è tenuto a Roma all'Ergife.

La legge di Stabilità 2016, infatti, ha previsto un pesante taglio al tetto di spesa per i compensi dei Caf di 100 milioni in 4 anni e, nel 2019, è stata attuata l'ultima riduzione di 30 milioni. Così, però, si arriva ad avere un riconoscimento economico, per ogni pratica, non parametrato né al lavoro di compilazione né alle possibili sanzioni in cui i Centri di assistenza fiscale possono incorrere. Eppure, senza la nostra capillare presenza, soprattutto nelle aree interne, troppi cittadini sarebbero nell'impossibilità di accedere ai benefici previsti dalle normative, così come di adempiere ai propri obblighi tributari e previdenziali.

"Noi vogliamo svolgere seriamente il nostro lavoro e soprattutto non vogliamo sottrarci a nessuna responsabilità ha detto il presidente Consiglio di amministrazione Caf-Cia, **Alessandro Mastrocinque** - ma vorremmo che la politica prendesse seriamente in considerazione la **necessità di tornare allo spirito delle regole del 2014**, ripristinando il plafond destinato alla copertura dei compensi".

Leggi tutto: <https://bit.ly/2NZC28I>

IMPEGNATI SU

Camera:

- Decreto fiscale;
- Disposizioni urgenti per completamento delle ricostruzioni nei territori colpiti da eventi sismici.

Senato:

- Legge di bilancio 2020;
- Problematiche nel settore dell'apicoltura;
- Decreto legge clima.

Europa:

- Accordo commerciale UE-Mercosur: impatto agricoltura;
- Pac post 2020: architettura verde.

DA SAPERE

Torna il roadshow Cia "Il Paese che Vogliamo" con la nuova tappa interregionale Toscana, Umbria, Emilia-Romagna



SAVE THE DATE

AGRICOLTORI ITALIANI

IL PAESE CHE VOGLIAMO

Con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Partner: Unipol, UnipolSal, UniSalute, EISA

CAMPI BISENZIO (FI)
martedì 19 novembre 2019
Tavoli tematici ore 10.00, Centro Convegni Spazio Reale

FIRENZE
mercoledì 27 novembre 2019
Tavola rotonda ore 10.00, Palazzo dei Congressi

Approfondimento

Prezzi alimentari mondiali ottobre 2019

Colophon

A Cura di
Settore Comunicazione e Immagine

in collaborazione con
Ufficio Studi



WEBSITE: www.cia.it

SOCIAL:

 [Cia-Agricoltori Italiani](https://www.facebook.com/Cia-Agricoltori-Italiani)

 [@Cia_Agricoltura](https://twitter.com/Cia_Agricoltura)

 [Youtube - Cia](https://www.youtube.com/Cia)

 [cia_agricoltori](https://www.instagram.com/cia_agricoltori)